



**Determinazione n. 227
Del 20 dicembre 2023**

OGGETTO: Pubblica selezione per il conferimento di un Assegno di Ricerca dal titolo: "Studio dei meccanismi di lancio degli ultra-fast outflows (UFOs) negli AGN".

IL DIRETTORE

- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina l'istituzione dell'*"Istituto Nazionale di Astrofisica"* ("INAF") e contiene alcune *"Norme relative all'Osservatorio Vesuviano"*;
- CONSIDERATO** che, in particolare, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce l'*"Istituto Nazionale di Astrofisica"* come *".....ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici....."*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il *"Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"*, come modificato e integrato dall'*"Allegato 2"* del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina l'*"Istituzione dell'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica ("INRIM")"*, a norma dell'*articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137*" ed, in particolare, l'articolo 17, comma 1, lettera b);
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, numero 68, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 27 della Legge 26 gennaio 2003, numero 3, il *"Regolamento che disciplina l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata"*, ed, in particolare, l'articolo 16;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato adottato il *"Codice della Amministrazione Digitale"*;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della *"Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca"*, ed, in particolare, gli articoli 1, 35 e 36;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il *"Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"*;
- VISTA** la Legge del 30 dicembre 2010, numero 240, recante *"Norme in materia di organizzazione delle università, del personale accademico e reclutamento,*



nonché la delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare gli articoli 22 e 29;

- CONSIDERATO** che l'articolo 6, comma 2 bis, del Decreto Legge del 31 dicembre 2014, numero 192, recante *"Proroga di termini previsti da disposizioni legislative"*, convertito, con modificazioni, in Legge 27 febbraio 2015, numero 11, prevede che *"la durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi dell'articolo 22, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, numero 240, è prorogata di due anni"*;
- VISTO** il *"Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)" ("RGPD")*, in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal **25 maggio 2018**;
- VISTO** il nuovo Statuto dell'*"Istituto Nazionale di Astrofisica"*, che è stato definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, e pubblicato sul *"Sito Web Istituzionale"* in data 7 settembre 2018;
- CONSIDERATO** pertanto, che il nuovo Statuto dell'*"Istituto Nazionale di Astrofisica"* è entrato in vigore il **24 settembre 2018**;
- VISTO** il *"Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"*, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con Delibere del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, numero 107, ed, in particolare, l'articolo 17;
- VISTO** il *"Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"*, predisposto ai sensi dell'articolo 18, comma 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTO** il *"Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica"*, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253;
- VISTO** il *"Disciplinare per il conferimento di assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca dell'INAF"* approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF numero 44/2011 del 22 giugno 2011, entrato in vigore in data 1 luglio 2011 e s.m.i.;
- VISTA** la delibera numero 8/2011 del 13 ottobre 2011 di approvazione delle *"Modifiche al Disciplinare per il conferimento di assegni di ricerca"*;



- VISTE** le *"Linee guida per l'arruolamento del personale non di ruolo"*, approvate con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF numero 22/2018 del 23 marzo 2018, recanti indicazioni relative all'attivazione di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;
- VISTA** la nota del Direttore Scientifico del 5 febbraio 2018, Prot. 673, tit. V cl. 1 recante *"Indicazioni sulla formulazione delle richieste di emissione di bandi relativi all'arruolamento di personale non di ruolo"*;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione di INAF, numero 8, del 29 gennaio 2019, di approvazione delle modifiche alle *"Linee Guida provvisorie per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca"*;
- CONSIDERATO** che l'articolo 7 comma 3 delle *"Linee guida provvisorie per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca"*, prevede che il titolare dell'assegno dovrà provvedere a sue spese alla stipula di una polizza assicurativa contro gli infortuni, che dovrà esibire al momento della formalizzazione del rapporto. Per gli assegni conferiti nell'ambito di progetti di ricerca finanziati dall'Unione Europea o da altre istituzioni straniere, internazionali o sovranazionali, ove previsto da specifici bandi o contratti, la spesa per la stipula di polizza sono a carico dei fondi di progetto;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 5 giugno 2020, numero 54, con la quale è stata approvata la *"Disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca"*;
- VISTA** la Delibera del 22 dicembre 2020, numero 96, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha designato, tra gli altri, il Dott. **Andrea Comastri**, con decorrenza dal **1° gennaio 2021** e per la durata di un triennio, quale Direttore dell'*"Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna"*;
- VISTO** il Decreto del Presidente del 30 dicembre 2020, numero 14, con il quale, in attuazione della Delibera del Consiglio di Amministrazione innanzi richiamata, il Dott. **Andrea Comastri** è stato nominato, ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto dello *"Istituto Nazionale di Astrofisica"*, Direttore dello *"Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna"* per il periodo temporale innanzi specificato;
- VISTA** inoltre, la Determina Direttoriale del 30 dicembre 2020, numero 188, con la quale il Dott. **Gaetano Telesio**, nella sua qualità di Direttore Generale dello *"Istituto Nazionale di Astrofisica"*, ha conferito, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, lettera g), del vigente Statuto, a decorrere dal **1° gennaio 2021** e per la durata di un triennio, l'incarico di Direttore dell'*"Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna"* al Dott. **Andrea Comastri**;



- VISTO** il “**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell’INAF**”, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 aprile, numero 21, ed entrato in vigore il 9 luglio 2021;
- VISTA** la circolare 16 maggio 2022, protocollo numero 8096, del Direttore Generale dell’INAF, sulla “**Modalità di presentazione delle domande di ammissione alle procedure di selezione per il conferimento di borse di studio per lo svolgimento di attività di ricerca, scientifiche e tecnologiche e di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca**”;
- VISTA** la richiesta, assunta al protocollo numero 1808 del 18 Dicembre 2023, del Dott. Mauro Dadina, dipendente in servizio presso INAF - Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna, in qualità di Responsabile scientifico dell’assegno di ricerca in oggetto;
- CONSIDERATO** che il costo dell’Assegno di Post-doc come da richiesta di cui alla premessa precedente, graverà sui finanziamenti Obiettivo Funzione 1.05.23.01.06 (Progetto “XRISM-to-XIFU (X2X) and Beyond: entering a new Era of High-Resolution X-Ray Spectroscopy” – LP Astrofisica Fondamentale INAF 2023) assegnati a INAF-OAS Bologna di cui è responsabile per INAF-OAS Bologna il Dott. Mauro Dadina, mentre le successive eventuali proroghe graveranno o sul medesimo progetto o su progetti di Astrofisica dell’INAF-OAS Bologna eventualmente finanziati nel futuro, previa approvazione dei responsabili, che includano le tematiche sopra riportate tra le loro linee scientifiche;
- VERIFICATO** che la copertura finanziaria è garantita dai fondi assegnati nel bilancio all’Obiettivo Funzione 1.05.23.01.06;
- VISTO** il nulla-osta pervenuto dalla Direzione Scientifica il 18 Dicembre 2023 (ticket #940645);

per quanto sopra premesso ed espresso

DETERMINA

Art. 1 – Oggetto della selezione

E indetta una selezione pubblica per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca Post-doc della durata di 2 anni dal titolo “Investigating the UFOs launching mechanisms in AGNs”.

Nell’ambito delle attività di ricerca del progetto il/la candidato/a dovrà’ investigare i meccanismi di lancio dei venti ultra veloci in AGN (gli ultra fast outflows, UFOs) analizzando dati sia presi con strumenti basati su CCD ma, soprattutto, utilizzando i dati ad alta risoluzione spettrale presi con Xrism/Resolve. A questo scopo, il/la candidato/a sarà’ chiamato anche a sottomettere le proprie proposte originali alle AO pubbliche di Xrism. L’analisi dei dati avrà’ come scopo il test di modelli per il lancio dei venti in condizioni radiation- e/o MHD-driven utilizzando griglie spettrali ad alta risoluzione energetica e/o metodi di machine learning.

La presente procedura di selezione è contestualmente finalizzata:



- J a offrire una opportunità di crescita professionale a giovani in possesso del titolo di dottore di ricerca, ad assegnisti di ricerca o a titolari di rapporto di lavoro a tempo determinato, che intendano cimentarsi nel circuito nazionale e internazionale della ricerca, in un'ottica di rotazione e di mobilità, ovvero ad arruolare specifiche professionalità nell'ambito di progetti e/o attività a termine;
- J a coprire, quindi, posizioni che si collocano al di fuori della programmazione del fabbisogno di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e che, conseguentemente, non costituiscono alcun presupposto vincolante per l'immissione nei servizi di ruolo a tempo indeterminato dell'Ente.

Il/la vincitore/vincitrice della selezione presterà l'attività presso la sede dell'INAF - Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna sotto la responsabilità scientifica del Dott. Mauro Dadina

Il responsabile del procedimento di cui al presente bando, è la Dr.ssa Manuela Spiga.

Art. 2 - Requisiti per l'ammissione e titoli valutabili

La partecipazione alla presente selezione è riservata a cittadini italiani o stranieri che siano in possesso, oltre che di quanto previsto dal Regolamento del Personale INAF di cui alle premesse, anche dei seguenti requisiti:

- i. diploma di Laurea in Fisica, Astronomia e tutte le lauree specialistiche magistrali ad esse equiparate, conseguito secondo l'ordinamento vigente anteriormente alla riforma di cui al DM 509/09 (DL) ovvero le classi delle lauree specialistiche (LS) ovvero le classi delle lauree magistrali (LM) a cui i suddetti diplomi di laurea sono stati equiparati dal DM 9 luglio 2009 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, ovvero titolo estero equivalente;
- ii. dottorato di ricerca in Fisica o Astronomia o Astrofisica ovvero titolo estero equivalente, oppure documentata esperienza almeno triennale svolta presso aziende, Università o qualificati Enti, organismi o centri di ricerca pubblici e privati, anche stranieri su temi attinenti l'area scientifico-tecnologica ed il settore di ricerca per il quale si concorre.

Ai soli fini della ammissione alla presente procedura di selezione, la equivalenza dei titoli di studio conseguiti in uno Stato estero verrà accertata dalla "Commissione Esaminatrice" di cui al successivo articolo 8, sulla base della documentazione prodotta dal candidato, fermo restando che, nel caso in cui il medesimo candidato risulti vincitore della predetta procedura, l'Amministrazione, recependo gli esiti dell'accertamento eseguito dalla "Commissione Esaminatrice", trasmetterà gli stessi, unitamente alla documentazione di cui all'articolo 3, comma 2, lettera a) o b), del Decreto del Presidente della Repubblica del 30 luglio 2009, numero 189, corredata dalla istanza del candidato, al Ministero della Università e della Ricerca, ai fini della acquisizione del parere previsto dall'articolo 4, comma 2, del medesimo Decreto.

Saranno considerati titoli preferenziali:

1. Adeguata conoscenza dell'astrofisica extragalattica;
2. Adeguata conoscenza dell'astrofisica degli AGN;
3. Esperienza nell'analisi dati in banda X;

In aggiunta potranno essere valutati



-) Esperienza di base in programmazione Python;
-) Buona autonomia di lavoro;
-) Capacità di lavorare in gruppo.

È richiesta una buona conoscenza della lingua inglese.

Art. 3 - Cumulo ed incompatibilità

L'Assegno di Ricerca (Assegno) di cui al presente bando non può essere conferito al personale di ruolo in attività presso le Università, gli enti pubblici e le istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del DPCM 30 dicembre 1993, n. 593 e successive modificazioni ed integrazioni.

Esso non è inoltre cumulabile con borse di studio o assegni di ricerca a qualsiasi titolo conferiti, da università e da altri enti e istituzioni di ricerca, né con assegni e sovvenzioni di analoga natura, tranne quelle utili ad integrare l'attività dei titolari di assegni/borse con soggiorni all'estero, concesse da istituzioni nazionali o straniere.

L'assegnatario/a dell'Assegno dovrà rilasciare in tal senso conforme dichiarazione esplicita di non sussistenza delle succitate situazioni inammissibili di cumulo all'atto dell'accettazione dell'Assegno.

Il/la dipendente pubblico/a che risulti eventualmente destinatario/a dell'Assegno di cui al presente bando, potrà esservi ammesso/a previo collocamento in aspettativa senza assegni, secondo le vigenti disposizioni normative e/o contrattuali di comparto, da parte dell'Amministrazione di appartenenza.

Art. 4 - Durata e decorrenza

L'Assegno ha la durata di 24 mesi con decorrenza indicativa dal **2 Maggio 2024**, e comunque da concordarsi con il/la vincitore/vincitrice, ed è rinnovabile - con provvedimento del Direttore INAF-OAS Bologna, su specifica richiesta del Responsabile scientifico e del Responsabile dei fondi, ed in presenza della necessaria copertura finanziaria

Gli eventuali rinnovi potranno gravare su finanziamenti di progetti INAF-OAS Bologna, attinenti le tematiche di cui all'art. 1 ovvero graveranno su progetti di Astrofisica dell'INAF-OAS Bologna eventualmente finanziati nel futuro, previa approvazione dei responsabili, che includano le tematiche sopra riportate tra le loro linee scientifiche.

Eventuali differimenti della data di inizio dell'attività prevista nell'ambito dell'Assegno, o eventuali interruzioni dell'attività medesima, verranno consentiti ai sensi della normativa vigente.

L'interruzione dell'attività che risulti motivata ai sensi di quanto sopra, comporta la sospensione dell'erogazione dell'importo dell'Assegno per il periodo in cui si verifica l'interruzione stessa ed in questi casi il termine finale di scadenza dell'Assegno è posticipato di un arco temporale pari al periodo di durata dell'interruzione.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con il titolare dell'assegno, di cui all'articolo 22 della Legge 30 dicembre 2010, numero 240, come modificata dall'articolo 6, comma 2 bis del Decreto Legge del 31 dicembre 2014, numero 192, denominato "*Mille proroghe*", convertito in Legge del 27 febbraio 2015 numero 11 (pubblicata sulla G.U.R.I. del 28 febbraio 2015, numero 49); intercorsi anche con atenei



diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'articolo 22, comma 1 della Legge 30 dicembre 2010, numero 240,, non può in ogni caso superare i 6 anni, anche non continuativi, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso e fatti salvi i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Art. 5 - Trattamento economico, aspetti fiscali ed assicurativi

L'importo dell'Assegno è stabilito in complessivi € 28.000,00 (Euro ventottomila/00) lordi annui, al netto degli oneri a carico della amministrazione erogante e sarà corrisposto in rate mensili posticipate.

L'importo medesimo non comprende l'eventuale trattamento economico per missioni che si rendessero necessarie per l'espletamento delle attività connesse all'Assegno, per il quale si rinvia alle vigenti disposizioni normative INAF per le missioni.

Per quanto concerne la materia fiscale, previdenziale, l'astensione obbligatoria per maternità e il congedo per malattia, saranno applicate le disposizioni normative richiamate dall'articolo 22, comma 6 della Legge 30 dicembre 2010, numero 240 e le disposizioni del Disciplinare INAF.

Il/la titolare dell'Assegno dovrà provvedere a sue spese alla stipula di una polizza assicurativa contro gli infortuni che dovrà esibire al momento della formalizzazione del rapporto.

Art. 6 - Presentazione della domanda - Termini e modalità

Le domande di ammissione alla selezione, redatte in carta libera esclusivamente secondo lo schema allegato (Allegato A), datate, firmate e corredate della documentazione richiesta, dovranno essere inviate tramite PEC (Posta Elettronica Certificata) o posta elettronica ordinaria con ricevuta di ritorno, entro e non oltre le **ore 23:59 del 4/3/2024**, esclusivamente all'indirizzo PEC (Posta Elettronica Certificata) inafoasbo@postecert.it con l'indicazione del seguente oggetto: **"Domanda per Assegno di Ricerca - UFO-AGN"**.

Consapevole che le dichiarazioni false sono punibili per legge e che l'Amministrazione potrà procedere a verifiche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese, il candidato dovrà dichiarare chiaramente e precisamente nella domanda sotto la propria responsabilità:

- nome e cognome, data e luogo di nascita, nazionalità, residenza e indirizzo per l'invio della corrispondenza,
- di possedere tutti i requisiti descritti all'articolo 2 del presente bando;
- di non trovarsi in alcune delle condizioni di incompatibilità descritte all'articolo 3 del presente bando.

La mancanza delle dichiarazioni menzionate determinerà l'esclusione dalla procedura selettiva per domanda incompleta.

Ai fini della selezione il candidato:

- potrà autocertificare il possesso dei titoli accademici tramite Allegato A.

In aggiunta

- i cittadini di Stati non membri dell'Unione Europea residenti fuori dall'Italia, qualora vincitori, dovranno produrre l'originale o una copia autenticata dei titoli di studio conseguiti fuori dall'Italia.

Per la partecipazione, alla presente selezione, dovranno essere presentati i seguenti documenti:



1. Allegato A – domanda di partecipazione;
2. Allegato B - dichiarazione sostitutiva di certificazione - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (articoli 19 – 46 – 47 del Decreto Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445);
3. “Curriculum vitae”, firmato e datato dal candidato, in cui siano indicate anche eventuali borse di studio e assegni di ricerca fruiti in precedenza o in corso;
4. Copia di un documento di identità valido;
5. Lista delle pubblicazioni
6. Ogni altra qualificazione, esperienza lavorativa, attività di ricerca presso istituzioni pubbliche o private e pubblicazioni che il candidato ritenga opportuno allegare;
7. elenco di tutti i documenti presentati.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione e potrà, in ogni fase, essere notificata l'esclusione dalla selezione per i seguenti motivi:

- la domanda è stata presentata oltre il termine;
- mancanza della sottoscrizione della domanda;
- mancanza della sottoscrizione del curriculum vitae;
- mancanza della copia di un documento di identità valido;
- mancanza dei requisiti indicati all'articolo 2.

Qualora i motivi di esclusione venissero accertati dopo la conclusione della procedura selettiva il candidato perderà ogni diritto derivante dalla partecipazione alla selezione; parimenti si procederà qualora venisse accertata la produzione di dichiarazioni false.

Tutti i documenti devono essere presentati in copia autenticata; ovvero mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'articolo 46 del Decreto Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445 ovvero mediante fotocopia corredata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'articolo 19 del Decreto Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445 mediante autocertificazione ai sensi degli Artt. 46 e 47 del Decreto Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445 secondo lo schema di cui all'allegato B; (soprattutto relativamente alle pubblicazioni non presenti nel database ADS). Le dichiarazioni dovranno essere corredate da una fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

L'INAF – Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disservizi legati alla rete informatica.

I candidati portatori di handicap ai sensi della legge del 5 febbraio 1992, numero 104, dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione alla selezione, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento dell'eventuale colloquio, ai sensi della legge suddetta.

Entro il termine sopra specificato, è possibile l'invio, all'indirizzo mauro.dadina@inaf.it, di un massimo di due lettere di referenza. Il dott. **Mauro Dadina** provvederà all'inoltro delle stesse, entro il medesimo termine, all'indirizzo inafoasbo@postecert.it. Le lettere ricevute dopo la scadenza non verranno considerate.



Le domande non sottoscritte, quelle inoltrate dopo il termine fissato e quelle che risultassero non conformi a quanto disposto nel presente articolo non verranno prese in considerazione.

Art. 7 - Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione, fatto salvo l'accertamento da parte della Commissione del possesso dei requisiti ai sensi dell'articolo 2 del presente bando. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato del Direttore dell'INAF-OAS - Bologna.

I candidati esclusi dalla selezione, con provvedimento motivato del Direttore dell'INAF-OAS - Bologna, saranno avvisati a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC, qualora il candidato abbia indicato un indirizzo PEC per il ricevimento di eventuali comunicazioni.

Art. 8 - Nomina e lavori della Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata ai sensi dell'art. 9 del Disciplinare INAF con provvedimento del Direttore dell'INAF - Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna ed è composta da tre membri, esperti nei settori di ricerca di cui all'art. 1, scelti tra il personale di ricerca, anche universitario, italiano o straniero.

Nel corso della prima riunione e preventivamente alla consultazione dei documenti inviati dai concorrenti, la commissione procede alla definizione dei criteri di valutazione dei titoli di cui all'art. 2 e dell'eventuale colloquio.

Per la valutazione dei titoli e l'eventuale colloquio, la commissione si attiene a quanto previsto dalle "**Linee Guida provvisorie per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca**", con particolare riferimento all'art. 11.

Al termine della valutazione dei titoli, la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio da ciascuno riportato. Tale elenco è sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione.

Qualora la Commissione ritenga opportuno integrare la valutazione dei titoli con il colloquio, che può avvenire anche in via telematica, l'avviso di convocazione sarà inviato almeno 15 giorni prima della data del colloquio con indicazione delle modalità in cui avverrà il colloquio. I candidati per poter sostenere il colloquio in via telematica dovranno compilare il relativo modulo (allegato C).

INAF non prevede il rimborso di eventuali spese sostenute dai candidati per la partecipazione all'eventuale colloquio.

Al termine dei lavori, la commissione formerà la graduatoria finale secondo l'ordine derivante dal punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato ed indicherà il vincitore della selezione nella persona del candidato che ha conseguito il punteggio più elevato. A parità di merito è preferito il candidato più giovane.

La Commissione provvederà quindi all'invio di tale graduatoria al Direttore dell'INAF - OAS di Bologna per l'approvazione finale.



Art. 9 - Formalizzazione del rapporto

Successivamente alla pubblicazione della graduatoria finale di merito, il Direttore dell'INAF - OAS di Bologna comunicherà al/alla vincitore/vincitrice il conferimento dell'Assegno, convocandolo/a per la sottoscrizione dell'atto di conferimento.

Entro il termine di 10 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione formale, il vincitore provvederà a rilasciare formale dichiarazione di accettazione dell'assegno di ricerca, attestando contestualmente di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dall'art. 4 del presente bando.

Se il candidato non fornisce dichiarazione di accettazione entro un termine di 10 giorni, decade dal diritto all'assegno di ricerca che potrà essere assegnato al candidato successivo classificato.

La stipula del contratto non dà in nessun caso luogo ad un rapporto di lavoro subordinato né a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'INAF.

Nel caso in cui il/la titolare dell'Assegno sia dipendente di una pubblica amministrazione, prima di dare inizio all'attività di ricerca, dovrà presentare copia del provvedimento di collocamento in aspettativa senza assegni.

Il/La vincitore/vincitrice dovrà stipulare, prima di dare inizio all'attività di ricerca, una polizza assicurativa contro gli infortuni sul lavoro, pena decadenza dall'assegno.

Per quanto riguarda i rischi da responsabilità civile verso terzi, il/la titolare dell'Assegno sarà coperto/a da polizza assicurativa stipulata dall'INAF. Tale polizza non copre la responsabilità civile del/della titolare dell'Assegno verso l'INAF.

Il/la titolare dell'Assegno che, dopo aver iniziato l'attività prevista, non la prosegua, senza giustificato motivo, regolarmente per l'intera durata, o si renda responsabile di gravi o ripetute mancanze o dia prova di non possedere sufficiente attitudine allo svolgimento dell'attività di ricerca, sarà dichiarato/a decaduto/a dalla fruizione ulteriore dell'Assegno in seguito a motivato provvedimento del Direttore dell'INAF - OAS di Bologna, su proposta del Responsabile scientifico.

Il/la titolare dell'Assegno potrà recedere dal contratto dando un preavviso scritto di almeno 30 giorni. In caso di mancato preavviso, l'INAF - OAS di Bologna ha il diritto di trattenere l'importo corrispondente al periodo di preavviso non dato.

L'atto di conferimento dell'Assegno di cui al presente articolo, non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso in ruolo presso l'Istituto Nazionale di Astrofisica.

Art. 10 Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'articolo 13 del "*Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*" denominato anche "*Regolamento generale sulla protezione dei dati*", l'"*Istituto Nazionale di Astrofisica - Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio*", in qualità di titolare del trattamento, informa che il trattamento dei dati resi disponibili dai candidati che presenteranno



domanda di partecipazione alla presente selezione, o comunque acquisiti a tal fine dal predetto "**Osservatorio**", è finalizzato unicamente allo svolgimento delle attività ed alla adozione di atti e provvedimenti previsti dalla predetta procedura e verrà effettuato a cura delle persone preposte al suo espletamento, ivi compresi i componenti della Commissione Esaminatrice.

2. Il trattamento dei dati personali verrà effettuato mediante l'utilizzo di apposite procedure, anche informatizzate, nei modi ed entro i limiti necessari per proseguire le finalità specificate nel precedente comma, anche in caso di eventuale comunicazione a soggetti terzi.

3. Il conferimento dei dati personali è necessario per verificare il possesso dei requisiti di partecipazione alla procedura di selezione e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica.

4. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del "**Regolamento generale sulla protezione dei dati**" ed, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati, di richiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione al trattamento, nonché di opporsi al trattamento, che potranno esercitarsi inoltrando apposita richiesta all'"**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con sede a Roma, in Viale del Parco Mellini numero 84, Codice di Avviamento Postale 00136, con le modalità definite nel comma successivo.

5. I diritti indicati nel precedente comma potranno essere esercitati, senza alcuna formalità, con l'invio di una richiesta al "**Responsabile della Protezione dei Dati**" dell'"**Istituto Nazionale di Astrofisica**":

- a) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo specificato nel comma 4 del presente articolo;
- b) a mezzo di messaggio di posta elettronica inviato al seguente indirizzo rp@inaf.it;
- c) a mezzo di messaggio di posta elettronica certificata inviata al seguente indirizzo rp@legalmail.it.

6. I soggetti che ritengono che il trattamento dei loro dati personali venga effettuato in violazione delle disposizioni contenute nel "**Regolamento Generale sulla protezione dei Dati**" e di quelle previste dal presente articolo hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei Dati Personali, in conformità a quanto disposto dall'articolo 77 del predetto Regolamento, o di adire la competente autorità giudiziaria, in conformità a quanto disposto dall'articolo 79 del predetto Regolamento.

Art. 11 - Pubblicità

La pubblicità integrale del presente bando viene disposta attraverso la pubblicazione sul sito web dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (<http://www.inaf.it/>) e sul sito web dell'Istituto Nazionale di Astrofisica - OAS di Bologna (<http://www.oas.inaf.it>).

Art. 12 - Disposizioni finali

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, si applicherà, per quanto compatibile, la normativa vigente in materia di concorsi pubblici nonché le norme del Codice civile.

Il Direttore

Dott. Andrea Comastri